

## **BILANCIO**

### **CONSUNTIVO**

Esercizio 2016

#### **NOTA INTEGRATIVA**

#### **FORMAPER AZIENDA SPECIALE DELLA CCIAA DI MILANO**

Premessa:

Le risultanze a consuntivo 2016 sono rappresentate attraverso gli schemi H e I previsti dal DPR 254/2005.

Il conto economico è in forma scalare.

Il bilancio dell'esercizio 2016 dell'Azienda Speciale FORMAPER presenta un disavanzo pari ad € 55.871,65. I costi di esercizio sono pari ad € 5.215.251,75 e sono in diminuzione rispetto al consuntivo 2015 (-1,00%).

A fronte di tali costi l'azienda ha registrato ricavi propri per €3.066.908,10 (intesi come totale ricavi ordinari al netto del contributo camerale + proventi finanziari + proventi straordinari) con un decremento dell'0,40% rispetto al consuntivo 2015.

Il contributo di gestione della Camera di Commercio è pari a €2.092.472,00, in riduzione del 4,4% rispetto all'esercizio precedente.

Rispetto all'esercizio precedente, il risultato della gestione corrente presenta un lieve peggioramento (-1,88%) cui si aggiunge un peggioramento della gestione straordinaria (-65,02%) e della gestione finanziaria (-36,75%).

Si segnala che i progetti in Associazione Temporanea di Scopo, nei quali l'azienda speciale è capofila, transitano dal conto economico per la sola quota di costi e ricavi di competenza dell'azienda. Gli importi versati dall'ente finanziatore all'azienda, in qualità di capofila per conto anche dei partners, sulla base dei rendiconti predisposti da questi ultimi, hanno solo evidenza finanziaria nello stato patrimoniale.

Il dettato del comma 2 dell'articolo 65 del DPR n. 254/2005 prevede che le aziende speciali debbano coprire con risorse proprie almeno i costi strutturali. La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/c del 26.07.2007 ha chiarito che il disposto del comma 2 è da intendersi in senso programmatico e non prescrittivo e ha individuato i costi di struttura che devono essere messi a confronto con le risorse proprie. La circolare ha chiarito che, al fine di individuare i costi di struttura

da confrontare con le risorse proprie va considerato che gli oneri relativi ai costi di struttura (personale, funzionamento e ammortamenti) sono sostenuti sia per il funzionamento interno dell'azienda (costi di struttura di natura generale) e sia, ma in misura maggiore, per la realizzazione dei progetti e delle iniziative (costi di struttura specifici convenzionalmente da considerare di diretta imputazione). Per l'esercizio 2016 il rapporto tra ricavi propri e costi di struttura è pari all'89,5 % contro l'80% del consuntivo 2015

Si riportano di seguito alcune indicazioni sui più importanti aggregati di bilancio.

<b>PROSPETTO D'INCIDENZA DEI SINGOLI CONTI</b>		
<b>USCITE IN PERCENTUALE</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Organi istituzionali	0,4	0,4
Personale	49,1	48,5
Funzionamento	19,0	13,8
Ammortamento e accantonamenti	4,2	2,2
Costi istituzionali	26,9	34,3
Oneri finanziari	0,0	0,0
Oneri straordinari	0,4	0,8
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>100</b>
<b>ENTRATE IN PERCENTUALE</b>		
Proventi da servizi	28,2	28,1
Altri proventi e rimborsi	2,2	2,5
Contributi da organismi comunitari	4,6	7,9
Contributi regionali o da altri enti pubblici	11,8	11,3
Altri contributi	9,6	7,6
Proventi finanziari	0,3	0,2
Proventi straordinari	1,8	1,3
<b>TOTALE ENTRATE PROPRIE</b>	<b>58</b>	<b>59</b>
Contributo di gestione CCIAA	42	40
Disavanzo		1
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

Prima di passare all'esame delle voci del conto economico e dello stato patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, in conformità a quanto previsto dall'art.68 del DPR 2/11/2005 n.254 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio), vengono fornite alcune precisazioni.

- La nota integrativa contiene tutte le informazioni richieste dalle norme di legge che attengono al bilancio d'esercizio e dalle disposizioni delle altre leggi in materia.
- Le operazioni sono state riportate sui libri secondo il principio della competenza.
- Accanto all'importo di ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato riportato il corrispondente importo dell'esercizio precedente.

- I criteri di valutazione sono conformi a quelli stabiliti dal c.c., ai principi contabili previsti dal DPR 254/2005, ed omogenei a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Il principio contabile relativo ai contributi in conto impianti, recato dalla circ. min. 3622/c del 05/02/2009 e ripreso nella lettera circolare del 15/2/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico, prevede che la Camera possa contribuire alle acquisizioni patrimoniali delle proprie aziende speciali assegnando un contributo in conto impianti ed a fondo perduto; di conseguenza l'azienda speciale iscrive tale contributo a riduzione del valore delle relative immobilizzazioni e non può dedurre fiscalmente gli ammortamenti. Il valore delle immobilizzazioni in bilancio è espresso al netto di tale contributo.

In nota integrativa l'azienda deve motivare la riduzione o l'eliminazione dei valori iscritti in bilancio, dando notizia, anno dopo anno, del valore delle immobilizzazioni, delle quote d'ammortamento maturate e del relativo valore netto. L'azienda darà altresì conto del contributo in conto impianti ricevuto dalla Camera di Commercio e dei beni acquisiti. In alternativa la Camera assegna in uso gratuito mobili ed attrezzature necessarie per l'attività delle proprie aziende speciali.

A partire dal 2011 la scelta organizzativa della Camera di Commercio di Milano è stata quella accentrare l'acquisizione delle dotazioni ad utilità pluriennale in Camera di Commercio.

L'acquisto di software specifici rimane invece a carico dell'azienda.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono esposte al valore netto, che è pari a 0 per i motivi indicati in premessa.

### Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale e rettificati, in base al presumibile valore di realizzo, con l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione.

### Ratei e risconti

Sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi di esercizio.

### Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite di natura determinata, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio. In particolare, gli accantonamenti per crediti in conclamata sofferenza, eccedenti lo 0,50% dei crediti v/s clienti privati ai sensi dell'art 106 TUIR; gli accantonamenti per fronteggiare il rischio di perdite

sui progetti finanziati connessi al mancato riconoscimento di somme da parte degli enti finanziatori e quelli per fronteggiare gli oneri derivanti da potenziali rischi in materia di personale e incentivi all'esodo.

### Debiti

I debiti sono stati iscritti al valore nominale.

### Trattamento di fine rapporto

Tale voce accoglie il trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio in conformità al contratto di lavoro vigente.

## **STATO PATRIMONIALE**

### **ATTIVITA'**

La composizione delle attività è la seguente:

#### **IMMOBILIZZAZIONI €0**

Le immobilizzazioni sono pari a 0, a seguito dell'applicazione dei nuovi principi contabili di cui alle premesse.

Nel dettaglio le movimentazioni che hanno interessato tali poste nell'esercizio sono state dettagliate nella seguente tabella:

#### **AMMORTAMENTI**

	VALORE AL 31/12/2015	DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2016
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 1.124.139,39	€ 4.945,18		€ 1.119.194,21
FONDO AMMORTAMENTO IMM. MATERIALI	€ 785.306,41	€ 4.945,18		€ 780.361,23
<b>TOTALE NETTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (A)</b>	<b>€ 338.832,98</b>			<b>€ 338.832,98</b>

	VALORE AL 31/12/2015	DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2016
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 523.229,32			€ 523.229,32
FONDO AMMORTAMENTO IMM. IMMATERIALI	€ 389.996,18			€ 389.996,18
<b>TOTALE NETTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B)</b>	<b>€ 133.233,14</b>			<b>€ 133.233,14</b>

	VALORE AL 31/12/2015	DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2016
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI AL NETTO FONDI DI AMMORTAMENTO (A+B)</b>	<b>€ 472.066,12</b>			<b>€ 472.066,12</b>
FONDO DOTAZIONE	€ 472.066,12			€ 472.066,12
CONTRIBUTO ACQUISIZIONI PATRIMONIALI	€ 472.066,12			€ 472.066,12
<b>VALORE NETTO IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>€ -</b>			<b>€ -</b>

### **ATTIVO CIRCOLANTE**

#### **CREDITI DI FUNZIONAMENTO**

Crediti vs CCIAA pari al saldo del contributo di gestione per l'anno 2016 di €442.314,00

risultante come segue:

contributo erogato 2016	1.650.158,00
contributo 2016	2.092.472,00
<b>saldo credito contributo</b>	<b>442.314,00</b>

Crediti vs organismi del sistema camerale €92.231,77,

di cui €86.951,77 relativi al riaddebito degli staff accentrati per l'anno 2016 verso le altre aziende speciali della CCIAA di Milano e soggetti economici del sistema camerale come segue:

- Promos Azienda Speciale €68.682,85;
- Camera Arbitrale Azienda Speciale €9.391,89;
- Innov Hub Azienda Speciale €2.680,05;
- Tema - Territori, Mercati e Ambiente S.C.P.A. €6.196,98

ed €5.280,00 verso Digicamere Soc. Consortile per corso di formazione progetto FOR.TE.

Crediti fiscali e previdenziali €329.350,95:

- Credito vs Agenzia delle Entrate per istanza rimborso Ires da deduzione Irap presentata nel 2013 €112.355,00;
- Credito Iva €119.531,00;
- Iva per cassa sugli acquisti €1.524,27;
- Credito IRAP € 22.929,00 (risultante dalla somma algebrica degli acconti 2016 versati € 33.929,00 ed il carico fiscale Irap stimato per il 2016 pari ad €11.000,00);
- Credito INAIL €1.425,25 derivante dalla regolazione premio 2016;
- Crediti Erario IRES €69.962,10 di cui:
  - €67.046,65 principalmente per la ritenuta d'acconto applicata dalla CCIAA di Milano sulla quota di contributo di gestione erogata nel corso dell'esercizio ed in parte per l'erogazione di contributi di cui ai fondi di perequazione provenienti da Unioncamere Nazionale;
  - € 2.173,30 per credito IRES per la ritenuta d'acconto su interessi di conto corrente bancario;
  - € 742,15 per credito IRES per le ritenute d'acconto applicate dagli enti finanziatori al momento dell'erogazione dei contributi;

- Credito vs Erario per Bonus D.L. 66/2014 pari ad €1.624,33 per il mese di dicembre 2016.

Crediti vs clienti: €313.915,25

Si tratta di crediti verso clienti principalmente verso la CCIAA di Monza e Brianza per progetti di formazione e corsi relativi al secondo semestre 2016, verso Regione Lombardia per progetto Dote Garanzia Giovani, verso Siam per conguagli spese struttura e riaddebito costo energia elettrica. Il residuo credito verso clienti è per organizzazioni di corsi a favore di aziende finanziati da fondi interprofessionali e corsi su commessa mentre per i corsi a catalogo l'incasso avviene in via anticipata rispetto all'erogazione del servizio. Per il dettaglio analitico si rimanda all'allegato n.1 della presente nota integrativa.

L'importo è espresso al netto del fondo svalutazione crediti, pari a €11.319,37.

Il fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti movimentazioni:

fondo al 31/12/2015	8.593,70
accantonamento 0,50%	2.725,67
utilizzo fondo	-
<b>fondo al 31/12/2016</b>	<b>11.319,37</b>

Crediti diversi €10.957,46 (All. 2).

Riguardano principalmente, note di credito da ricevere, crediti verso i dipendenti per abbonamenti Trenord e Atm. Il sistema camerale milanese stipula apposite convenzioni con ATM e Trenord, senza aggravio di costi, per consentire la sottoscrizione di abbonamenti annuali ai dipendenti, con trattenute mensili in busta paga.

Clients per fatture/note da emettere: €1.529.788,41.

L'importo corrisponde alle quote di contributi/proventi, maturate in funzione dello stato d'avanzamento dei singoli progetti, formati come segue:

- €1.314.148,60 per fatture e note di debito da emettere di competenza dell'anno 2016;
- € 156.523,44 per fatture e note di debito da emettere di competenza dell'anno 2015;
- € 44.241,41 per note di debito che saranno emesse all'atto dell'incasso, su rendicontazioni di competenza anno 2008, inviate all'ente finanziatore, in attesa di definizione;
- € 14.874,96 per note debito che saranno emesse all'atto dell'incasso, su rendicontazioni dell'anno 2006, inviate all'ente finanziatore, in attesa di definizione.

Per il credito del 2006, è ancora in atto la procedura di liquidazione della società debitrice; per il credito del 2008 è in corso di valutazione l'instaurazione del giudizio di ottemperanza nei confronti della Regione Sicilia.

Per il dettaglio analitico si rimanda all'allegato della presente nota integrativa n. 3.

Anticipi a fornitore €1.639,00

Per il dettaglio analitico si rimanda all'allegato n. 4 della presente nota integrativa.

#### DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità presso banche sono pari a €1.169.134,82 (All.5) di cui:

- €523.586,16 c/c 63000X80 di gestione ordinaria acceso presso Banca Popolare di Sondrio;
- €385.031,39 sul c/c 19236X63 acceso presso Banca Popolare di Sondrio;
- €154.348,14 sul c/c 20689X61 acceso presso Banca Popolare di Sondrio;
- € 92.817,59 sul c/c 19239X66, acceso presso Banca Popolare di Sondrio;
- € 13.351,54 sul c/c 19237X64, acceso presso Banca Popolare di Sondrio.

Gli ultimi 4 c/c sono stati aperti su espressa richiesta degli enti finanziatori.

Nel corso dell'esercizio sono stati chiusi n. 2 c/c a seguito del completamento dei progetti finanziati per cui erano stati accesi.

Il saldo della piccola cassa è pari a €1.449,27 di cui €8,00 per valori bollati.

#### RATEI E RISCOINTI ATTIVI:

I risconti attivi ammontano a complessivi € 146.633,89. Si tratta di quote di costi di competenza dell'esercizio successivo.

Non vi sono ratei attivi.

Per il dettaglio si rimanda all'allegato 6.

#### PASSIVO:

#### PATRIMONIO NETTO:

Il patrimonio netto ammonta ad €-55.871,65 pari al disavanzo dell'esercizio.

FONDO TFR di complessivi €1.325.207,08.

E' calcolato in conformità al contratto di lavoro vigente. Esprime il debito dell'azienda maturato verso il personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è pari alla somma algebrica dell'accantonamento, degli utilizzi a seguito cessazione del rapporto di lavoro di 4 dipendenti, e dei conferimenti volontari di 5 dipendenti ai fondi di previdenza integrativa, in base alla normativa vigente. L'azienda alla data del 31/12/2006 aveva meno di 50 dipendenti, pertanto non rientrava tra i soggetti obbligati a conferire il TFR maturato nell'anno 2007 ai fondi previdenziali. Anche al 31/12 degli anni successivi l'azienda contava meno di 50 dipendenti, calcolati in base alla circolare INPS n. 70 del 3/4/2007. Per il dettaglio analitico si rimanda all'allegato n.7 della presente nota integrativa.

### DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Vengono qui di seguito dettagliati:

#### Debiti vs fornitori €135.395,95

Il pagamento dei fornitori è a 30 giorni data ricevimento fattura, in ottemperanza del Decreto legislativo n. 192 del 9 novembre 2012, con cui è stata recepita la direttiva europea 2011/7/UE.

Per il dettaglio si rimanda all'allegato 8.

#### Debiti per fatture/note da ricevere €282.847,12

Si tratta di prestazioni rese dai fornitori nel corso del 2016 e per le quali a chiusura dell'esercizio non era ancora pervenuto il documento contabile.

Per il dettaglio si rimanda all'allegato 9.

#### Debiti vs Cciao per €893.458,47, come segue:

- addebiti diversi € 757.294,86 (principalmente occupazione spazi, addebito costo personale direzione e postali e telefoniche);
- ritenuta fiscale del 4% € 136.163,61 calcolata sui contributi in conto esercizio erogati nel 2016;

#### Debiti vs organismi del sistema camerale €40.946,48 di cui:

- € 36.638,23 per addebito personale strutture staff accentrate: da Promos € 19.016,57, da Digicamere €3.439,16 e da Parcam Srl €14.182,50;
- € 4.308,25 da Digicamere per addebito servizi di server farm e collaborazione ad un progetto di formazione.



Debiti tributari e previdenziali €249.191,14 come segue:

- € 100.006,17 per contributi INPS e di altri Enti previdenziali e assistenziali, relativi a personale dipendente e collaboratori del mese di dicembre 2016;
- €141.752,22 per ritenute d'acconto su lavoro autonomo, dipendenti e assimilati per il mese di dicembre 2016;
- € 6.875,00 per saldo Tari in attesa di conguaglio da parte dell'Amministrazione Comunale di Milano per variazione in diminuzione dei mq. occupati;
- € 441,75 per imposta di registro su decreto ingiuntivo per recupero crediti;
- € 116,00 per bolli virtuali di competenza del 2016 relativi alle fatture o note di debito emesse nel corso del 2016. Dall'1/1/2016 la CCIAA e le sue Aziende Speciali hanno introdotto il sistema di fatturazione e conservazione elettronico delle fatture attive: tutte le fatture verso clienti pubblici e privati vengono emesse in modalità esclusivamente elettronica (formato xml nei confronti dei primi e pdf firmato digitalmente nei confronti degli altri). I clienti privati che non intendono conservare le fatture con modalità elettronica ai sensi dell'articolo art. 21, comma 5 del D. Lgs. 82/2005 (CAD), possono stamparla e conservarla in modalità tradizionale in conformità al DPR 633/1972 ed alla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 18/E del 24/06/2014.

Debiti vs dipendenti €266.842.30 come segue:

- €202.375,36 per indennità di preavviso/transazioni da corrispondere a dirigenti che hanno cessato il rapporto di lavoro nel 2016;
- € 64.466,94 per rateo ferie non godute.

Debiti vs organi istituzionali €7.957,58 per gettoni e compensi degli Organi Statutari, definiti in base alla delibera del Consiglio Camerale n. 26 del 29/10/2012, tenuto conto dell'interpretazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. 74006 dell'1/10/2012.

Debiti diversi, tale voce ammonta a €7.244,53 (All. 10), come segue:

- €4.017,43 v/s gli enti assistenziali dei dipendenti;
- €1.650,86 per missioni dei dipendenti da liquidare;
- €1.116,24 per associazioni sindacali;

- €460,00 per spese bancarie.

#### FONDI PER RISCHI ED ONERI €285.981,09

Si tratta di somme accantonate a fronte di crediti verso enti finanziatori per progetti finanziati, in funzione di rendiconti inviati per il vaglio delle spese ed il riconoscimento del finanziamento delle stesse oltre a quelle per fronteggiare gli oneri derivanti da potenziali rischi in materia di personale e incentivi all'esodo.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per €471.591,81 come segue:

€450.000,00 per liquidazioni transazioni e preavviso al personale dipendente;

€ 21.591,81 per decurtazioni da parte degli enti finanziatori in sede di verifica dei rendiconti presentati.

Il fondo inoltre è stato reintegrato per €10.000,00 per fronteggiare gli oneri derivanti da potenziali rischi in materia di personale e incentivi all'esodo.

fondo al 31/12/2015	647.572,90
accantonamento	110.000,00
utilizzo fondo	471.591,81
<b>fondo al 31/12/2016</b>	<b>285.981,09</b>

#### RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Ratei passivi si riferiscono alla quota della 14<sup>a</sup> mensilità del personale dipendente di competenza dell'esercizio per €71.963,68 (All. 11).

Risconti passivi si tratta di quote di ricavo di competenza dell'esercizio successivo per €526.251,05.

Per il dettaglio si rimanda all'allegato 12.

#### CONTO ECONOMICO

##### **RICAVI ORDINARI**

Si suddividono in:

Proventi da servizi € 1.465.251,14 (-1,45% rispetto all'esercizio precedente), così composti:

- Aree Formazione: €1.016.890,78. Si tratta di ricavi per corsi a catalogo o su commessa;
- Area Iniziative internazionali: €411.475,11. Si tratta di proventi principalmente per incarichi di attività formativa in Europa dell'est ed in Asia;
- Ricerca €36.885,25 (progetto Specula).

Altri proventi o rimborsi €127.667,87.

Riguardano principalmente:

- proventi per la messa a disposizione di aule didattiche €23.440,00;
- rimborso del personale di staff accentrato €86.951,77.

Nei costi (voce “altri costi del personale”), specularmente è stata imputata la quota di riaddebito che l’azienda riceverà dalle altre Aziende Speciali.

Gli importi a carico e a favore delle singole aziende, a consuntivo, sono stati espressi separatamente tra le uscite e le entrate.

- il rimborso del consumo di energia elettrica da SIAM per gli spazi in comune €16.804,90.

Contributi da organismi comunitari € 414.212,17.

L’importo corrisponde alle quote di contributi comunitari su progetti internazionali (Russia, Uzbekistan, Polonia, Romania, Grecia, Spagna e Regno Unito), in base allo stato d’avanzamento.

Contributi regionali o da altri enti pubblici €589.075,56.

L’importo corrisponde alle quote di contributi su progetti di formazione sovvenzionati da enti/organismi nazionali, maturate al termine dell’esercizio, in funzione dello stato d’avanzamento dei singoli progetti.

Altri contributi €393.974,43 di cui:

- Aree Formazione €363.119,28
- Area Iniziative Internazionali €30.855,15

Si tratta, in prevalenza, di iniziative finanziate da fondi interprofessionali.

Contributo della Camera di commercio €2.092.472,00.

Si tratta del contributo in c/ esercizio della Camera di Commercio, nei limiti di quanto assegnato col preventivo aggiornato.

## **COSTI DI STRUTTURA**

### **ORGANI ISTITUZIONALI**

I compensi e gettoni del CDA sono stati definiti in base alla delibera del Consiglio Camerale n.26 del 29/10/2012, tenuto conto dell’interpretazione del Ministero dell’Economia e delle Finanze con nota n. 74006 del 1° ottobre 2012.

La partecipazione al Comitato Scientifico, a partire dal 15/11/2012 come da delibera n. 44 del CdA non prevede alcun compenso.

Le spese effettive, pari a €22.635,17 sono così suddivise:

- gettoni Consiglio d'Amministrazione € 452,40;
- compensi e gettoni per i Revisori dei Conti €14.610,27;
- rimborso spese di viaggio e soggiorno € 4.292,50;
- compensi ODV Organismo di Vigilanza €1.200,00;
- compensi OIV Organismo Indipendente di Valutazione €2.080,00.

A dicembre 2016, una volta completate le nomine da parte degli enti competenti, è stato ricostituito il collegio dei revisori. Il mandato del precedente collegio sindacale è terminato il 30 ottobre, dopo il periodo di “prorogatio” di 45 giorni previsto dall’art. 3 D.L. 16/5/1994 n. 293, convertito in L. 444 del 15/7/1994.

## PERSONALE

L’importo complessivo di €2.530.531,47.

Al 31/12/16 i dipendenti a tempo determinato e indeterminato in forza erano 42, mentre al 31/12/2015 erano 46.

La cessazione di 3 dipendenti nel 2016, con risoluzioni incentivate, ha esaurito il fondo rischi e ha determinato un ulteriore costo per incentivo all’esodo pari a €103.870,44, riclassificato nella voce del personale “altri costi”. Tale voce comprende altresì il costo del direttore, in parziale distacco dalla Camera di Commercio, nonché l’addebito delle risorse di staff accentrato, pari a €68.955,73.

La somma algebrica tra addebiti e rimborsi staff accentrato è positiva per l’azienda.

Di seguito si riporta una tabella con le movimentazioni del personale durante l’esercizio:

Organico a tempo indeterminato	Situazione al 31/12/15	Cessati durante l'anno	Assunti durante l'anno	Passaggi di livello durante l'anno	Situazione al 31/12/16	Differenza 2015/16
Dirigenti	2	2			0	-2
Quadri	5				5	
Impiegati:						
I livello	16	1		1	16	
II livello	6			-1	5	-1
III livello	9				9	
IV livello	4				4	
V livello	2				2	
<b>TOTALE</b>	<b>44</b>				<b>41</b>	<b>-3</b>

Organico a tempo determinato	Situazione al 31/12/15	Cessati durante l'anno	Assunti durante l'anno	Passaggi di livello durante l'anno	Situazione al 31/12/16	Differenza 2015/16
Dirigenti	1	1			0	-1
Quadri						
Impiegati:						
I livello	1				1	
II livello						
III livello						
IV livello						
V livello						
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>1</b>			<b>1</b>	<b>-1</b>

FUNZIONAMENTO (ALL.13) €719.503,81, in riduzione rispetto al 2015 del 28,15%

La riduzione dei costi di funzionamento rispetto all'esercizio precedente è motivata dalla razionalizzazione degli spazi occupati nella sede di Via Santa Marta finalizzata al contenimento dei costi, dal non ripetersi di costi sostenuti "una tantum" nel 2015 e dalla riduzione del carico fiscale.

La voce comprende:

Prestazioni di servizi: €304.709,74.

I costi delle prestazioni di servizi sono principalmente connessi agli spazi occupati (pulizia, assicurazione, manutenzione, telefoni) e a servizi di assistenza tecnica hardware e software.

La riduzione rispetto al 2015 (-14,21%) è motivata dal fatto che:

- nel 2015 erano stati sostenuti costi "una tantum" per la definizione del piano di rilancio aziendale, per la sostituzione del sistema di protocollazione e per l'implementazione della fatturazione elettronica attiva;

- nel 2016 c'è stata una riduzione dei costi di assicurazione grazie alla contrattazione unica per tutto il sistema camerale.

Godimento beni di terzi €362.383,63 (-25,32% rispetto al 2015) di cui:

- €357.796,97 per affitto e spese di gestione.

Si tratta dell'importo addebitato dalla Camera di Commercio per l'occupazione degli spazi occupati dall'azienda, delle spese di gestione e delle spese per il servizio protezione e sicurezza L. 81/08. Dal giugno 2008 occupa gli spazi in via S.Marta, c/o lo stabile che la Società d'Incoraggiamento Arti e Mestieri (SIAM) detiene lo stabile sulla base di un contratto di concessione con il Demanio.

La Camera di Commercio ha stipulato, con la SIAM un contratto di subconcessione, per l'occupazione di tali spazi da parte dell'azienda speciale. Il canone di subconcessione è parametrato alla rata del mutuo contratto da Siam per la ristrutturazione.

A seguito della riduzione degli spazi, con finalità di riduzione della spesa, tali costi si sono notevolmente ridotti rispetto al precedente esercizio.

- €4.586,66 per noleggio fotocopiatrici

Oneri diversi di gestione €52.410,44 (-67,44% rispetto al 2015) comprendono principalmente:

- Irap 2016: €11.000,00 corrispondente alla stima dell'imposta a carico dell'esercizio
- TARI: €13.751,00
- Cancelleria €3.803,63
- Trasferte personale di carattere istituzionale, non imputabili a singoli progetti €9.759,73
- Spese generali area direzione €12.589,52 di cui €5.700,00 per stage.

La riduzione è determinata in particolare dal minor carico fiscale stimato, in relazione all'utilizzo dei fondi rischi e al minor accantonamento a tali fondi nel 2016

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI €112.725,67

Ammortamenti: non sono stati contabilizzati per le ragioni di cui sopra, ma vengono evidenziati nell'allegato 14, come da citato principio contabile di cui alla circolare ministeriale n. 3622/2009.

Gli ammortamenti sono stati calcolati nella seguente misura:

- mobili e arredi: 12%;
- macchine elettriche ed elettroniche acquisite a partire dal 2001: 33% per pc e 20% per apparati di rete
- attrezzature: 15%;
- software: 33%;

- Beni inferiori a €516,46: sono interamente ammortizzati nell'anno di acquisto.

Accantonamento fondo svalutazione crediti €2.725,67, corrisponde all'accantonamento dello 0,50% dei crediti v/s clienti privati al 31.12.2016.

Accantonamento al fondo rischi €110.000,00 per fronteggiare gli oneri derivanti da potenziali rischi in materia di personale e incentivi all'esodo.

### **COSTI ISTITUZIONALI €1.788.030,77**

L'importo è superiore rispetto all'esercizio precedente ed è così composto:

Spese per progetti e iniziative € 1.748.753,46

- Area Iniziative Internazionali €848.374,16
- Aree Formazione €866.324,80
- Ricerca €34.054,50 (progetto Specula)

Altre iniziative Istituzionali € 39.277,31. Si tratta in generale di costi esterni per la promozione dell'attività dell'azienda.

### **GESTIONE FINANZIARIA**

Proventi finanziari €8.358,77.

Si tratta degli interessi maturati al 31/12/2016 sulle giacenze sui c/c bancari.

### **GESTIONE STRAORDINARIA:**

Proventi straordinari €68.368,16. Si riferiscono principalmente alle sopravvenienze attive di cui:

- €34.141,12 conguaglio SIAM;
- € 20.683,84 per la cancellazione dal bilancio di poste contabili iscritte negli esercizi precedenti e rivelatesi insussistenti nel corso dell'esercizio;
- € 11.071,00 per stralcio minor carico fiscale saldo Irap 2015 in sede di redazione delle dichiarazioni fiscali rispetto a quello stimato in sede di consuntivo 2015.

Oneri straordinari per €41.824,86.

Si riferiscono alle sopravvenienze passive per:

- costi di competenza di esercizi precedenti €12.673,15;
- cancellazione di poste contabili imputate negli esercizi precedenti per €7.957,71;

- saldo Ires 2015 € 21.194,00 per maggior carico fiscale in sede di dichiarazione rispetto all'importo stimato imputato a bilancio 2015.